



Consiglio comunale Trento
Interrogazione orale n. 59/2025
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Trento, 05 settembre 2025

Alla Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE n.

**C'ENTRO IN BICI.... O C'ENTRO CON IL ROTTAME?
IL PIETOSO STATO DELLE BICICLETTE DEL "BIKE SHARING" GESTITO DA
TRENTINO MOBILITÀ**

PREMESSO CHE

La tutela dei beni pubblici rappresenta un principio fondamentale di ogni comunità che voglia definirsi civile e solidale. Quando parliamo di beni pubblici, non ci riferiamo soltanto agli immobili, alle piazze, ai parchi o alle infrastrutture, ma anche a quei beni mobili che, pur essendo più piccoli e apparentemente meno rilevanti, concorrono in modo essenziale alla qualità della vita dei cittadini. Difendere i beni pubblici significa riconoscerne il valore collettivo e responsabilizzarsi rispetto al loro utilizzo. Ogni atto di incuria, di vandalismo o di appropriazione indebita non colpisce un'entità astratta chiamata "Stato" o "Comune", bensì l'intera comunità, poiché sottrae risorse e opportunità a tutti noi. È quindi necessario promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità condivisa, in cui ciascun cittadino si senta custode, e non semplice utente, di ciò che appartiene a tutti. Un bene pubblico, infatti, è frutto di investimenti collettivi: risorse economiche, impegno politico e progettuale, lavoro di manutenzione e cura. Custodirlo equivale a salvaguardare il patrimonio comune.

CONSIDERATO CHE

Il sito internet ufficiale del Comune di Trento pubblicizza sinteticamente il servizio di bike sharing attivo sul territorio cittadino "C'ENTRO IN BICI", come un servizio che offre la possibilità di utilizzare in modo semplice e gratuito delle biciclette pubbliche tradizionali per gli spostamenti interni al centro urbano. Analoga descrizione sul sito di Trentino Mobilità che cita testualmente "Trentino Mobilità mette a disposizione nella città di Trento un servizio di bike sharing, "C'entro in bici", aperto a tutti i cittadini."

Sempre sul sito di Trentino Mobilità, vengono riportate le seguenti informazioni:

Dove sono le biciclette?

Le biciclette sono collocate in punti della città dove è possibile l'interscambio modale, cioè il passaggio dal mezzo con il quale si è raggiunta la città (auto, treno, autobus) alla bicicletta, per gli spostamenti interni al centro urbano.

Le biciclette si trovano nelle seguenti posizioni:

Piazza Dante: stazione FFSS - fermata autobus urbani	20 biciclette
Piazza Dante: via Torre Vanga - stazione autocorriere	8 biciclette
Piazza Dante: pista ciclabile di fronte al Palazzo della Regione	8 biciclette
Via Dogana: stazione Ferrovia Trento-Malé	4 biciclette
Piazza Vicenza: fermata autobus	4 biciclette
Parcheggio di via Monte Baldo	24 biciclette

Dai recenti sopralluoghi che abbiamo effettuato presso le postazioni sopra elencate, è emersa una situazione francamente preoccupante: molte biciclette del servizio di bike sharing si trovano in condizioni decisamente fatiscenti, arrugginite, esposte alle intemperie, con pneumatici a terra e in uno stato che, in tutta evidenza, ne scoraggia l'utilizzo da parte dei cittadini. A ciò si aggiunge un'ulteriore anomalia: il numero di mezzi effettivamente presenti nelle postazioni risulta spesso non corrispondere a quanto riportato sul sito di Trentino Mobilità. Una discrepanza che, purtroppo, non ci sorprende, alla luce dei numerosi mezzi abbandonati o letteralmente "cannibalizzati" che abbiamo potuto osservare in diversi punti della città negli ultimi anni.

Vale la pena ricordare che già nella scorsa consiliatura avevamo sollevato il problema all'allora Assessore Ezio Facchin, sottolineando come fosse necessario imprimere una svolta al servizio o, in alternativa, valutarne la rimozione. **Ebbene, dobbiamo constatare con rammarico che non solo la situazione non è stata risolta, ma anzi è peggiorata, compromettendo ulteriormente l'immagine di un servizio che, in teoria, dati tutti i proclami degli ultimi anni, dovrebbe essere "nelle corde" dell'Amministrazione Comunale.**

Tutto ciò premesso,

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

1. Se l'Amministrazione Comunale abbia contezza dello stato di totale fatiscenza in cui versano i mezzi tradizionali del servizio "bike sharing" presenti nelle postazioni dedicate sopra elencate e dislocate sul territorio comunale.
2. Se sia o meno previsto un piano di manutenzione ordinaria dei mezzi in oggetto, chi sia incaricato dell'esecuzione e che tipo di interventi preveda nonché con quale frequenza, in caso di risposta affermativa.

3. Quanti dei mezzi sopra elencati (dati riferibili al sito di Trentino Mobilità), risultino ad oggi realmente disponibili nelle postazioni dislocate sul territorio comunale, nonché quanti mezzi siano stati rubati o vandalizzati dal 01 gennaio 2020 ad oggi.
4. Se e come l'Amministrazione Comunale intenda affrontare e risolvere la situazione evidenziata dalla presente interrogazione.

A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula

Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Consigliere comunale Daniele Demattè

Consigliere comunale Ilaria Goio

Consigliere comunale Giuseppe Urbani

Consigliere comunale Marco Sembenotti

Consigliere comunale Alex Voyat

Consigliere comunale Giacomo Mason

Consigliere comunale Sara Bertoldi

Nelle foto sottostanti si evidenzia il palese stato di fatiscenza in cui versano le biciclette tradizionali del servizio di "bike sharing" gestito da Trentino Mobilità





Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 05.09.2025 ore 21:58.
Firme su originale: Demattè trasmissione da domicilio digitale.